

Autonomia differenziata, la Cassazione dà il via libera al referendum abrogativo

di Redazione 12/12/2024 | Aggiornato il 12/12/2024



La cassazione dà l'ok al referendum

La Cassazione dà il via libera al referendum abrogativo sull'autonomia. È legittima la richiesta di abrogare l'autonomia differenziata, ma prima di indire il **referendum** sarà necessario un altro passaggio davanti ai **giudici della Consulta** per la questione legata all'ammissibilità. L'Ufficio centrale della Suprema Corte ha ritenuto legittimo il quesito proposto dai comitati per la richiesta di **abrogazione**. L'ordinanza degli Ermellini fa seguito al pronunciamento della **Corte costituzionale** che aveva considerato "illegittime".

La decisione della Cassazione era molto attesa dopo che la settimana scorsa la Consulta aveva espresso le proprie motivazioni alla sentenza n.192 sulla

legge n.86/2024.

- *Leggi anche: Autonomia, la Consulta piccona la legge Calderoli e anche il Titolo V*

La Consulta si era già espressa sulla legge Calderoli

La Consulta aveva picconato la legge Calderoli, ma anche la **riforma** ×

Non solo, dice la Corte, la devoluzione di poteri alle regioni deve riguardare **“specifiche funzioni legislative e amministrative”** e non intere materie, o ambiti di materie, come previsto dalla legge Calderoli (legge n.86/2024) ma vi sono **competenze**, nel lungo elenco (23 in totale) che **la Costituzione ritiene astrattamente trasferibili alle regioni**, “alle quali afferiscono funzioni il cui trasferimento è, in linea di massima, difficilmente giustificabile secondo il principio di sussidiarietà”. E i giudici della Consulta, nella sentenza n.192 sulla legge n.86/2024 anticipata il 14 novembre scorso, non possono “esimersi dal rilevarle”.

Riproduzione riservata